



NUOVE SFIDE EDUCATIVE:  
RIFLESSIONI SULLA PREADOLESCENZA,  
SULLE RELAZIONI POSITIVE, SULLA  
RISOLUZIONE DEI CONFLITTI A SCUOLA

IC LEGNAGO 2  
DOTT.SSA BAZZONI ELISA

18-05-2023

«NON LO RICONOSCO PIU', PRIMA IN CASA AVEVO UN BAMBINO ADORABILE , ADESSO MI SEMBRA DI AVERE UN ALIENO».

«PRIMA MIA FIGLIA VOLEVA SEMPRE CHE LA COCCOLASSI, ADESSO SE MI AVVICINO RINGHIA».

«PRIMA PARLAVAMO BENE, ANZI ERA MOLTO RISPETTOSO, ADESSO OGNI VOLTA CHE C'E' UN DIALOGO, FINISCE CHE LITIGHIAMO E URLIAMO».

«MI VERGOGNO UN PO' AD AMMETTERLO, MA A VOLTE PROPRIO NON LO SOPPORTO, VORREI STARGLI LONTANO PERCHE' IL SUO CAOS, IL SUO DISORDINE E LE SUE PROVOCAZIONI MI FANNO INFURIARE».

# PREADOLESCENZA: L'ETA' DELLO TZUNAMI

## IL COCKTAIL PREADOLESCENTE E' FORMATO DA 3 INGREDIENTI

### **CORPO**

- PUBERTA' (CAMBIAMENTI FISICI VELOCISSIMI).....IMBARAZZO/ACCETTAZIONE
- IMPORTANZA DI SPERIMENTARLO, DI SCOPRIRE POTENZIALITA' E LIMITI ATTRAVERSO SPORT, ATTIVITA' ALL'APERTO
- INIZIANO A FARE PARAGONI E A SENTIRSI NON ADEGUATI
- DIFFICOLTA' MAGGIORE PER LE RAGAZZE: CANONI DI BELLEZZA
- LE ESPERIENZE E LE EMOZIONI PASSANO ATTRAVERSO IL CORPO.....MENTALIZZAZIONE

### **AZIONE**

- ACQUISISCONO CONOSCENZA DEL MONDO E DI LORO STESSI ATTRAVERSO IL FARE CONCRETO
- BISOGNO DI TOCCARE CON MANO PER CAPIRE SE UNA COSA E' GIUSTA O SBAGLIATA, SE GLI PIACE O MENO.
- DALLA PRATICA ALLA TEORIA

### **GRUPPO DEI COETANEI**

- DI FONDAMENTALE IMPORTANZA PER IL PREADOLESCENTE
- L'IDENTITA' SI COSTRUISCE IN BASE A CIO' CHE GLI ALTRI DICONO DI ME STESSO
- SEGNALE PREOCCUPANTE E' CHE NON ABBA AMICI O SI ISOLI CON UN RIMANDO NON SOLO DI SOLITUDINE MA DI NON VALERE, DI NON ESSERE IMPORTANTE


# INGRESSO A SCUOLA DOPO PANDEMIA

- TORNARE AI RITMI E ABITUDINI SCOLASTICHE
- RISPETTO DELLE REGOLE
- RELAZIONI E SOCIALITA'
- ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE
- GESTIONE DEI CONFLITTI
- GESTIONE DELLE EMOZIONI

Osservatorio Nazionale Infanzia e Adolescenza (gennaio 2022)

# INIZIO SCUOLA MEDIA

- PASSAGGIO DAL CONOSCIUTO ALLO SCONOSCIUTO
- EMOZIONI DI ECCITAZIONE PER IL CAMBIAMENTO, IL DIVENTARE GRANDI E PIU' AUTONOMI
- VISSUTI DI INCERTEZZA E INSICUREZZA (AMBIENTE, PROFESSORI, MATERIE, STUDIO, COMPITI, COMPAGNI.....)
- SAPERSI ORGANIZZARE
- ESSERE AUTONOMI
- METODO DI STUDIO
- NON VIVERLA COME UNA GABBIA (IMPORTANZA DI ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE E COMUNITARIE)



LA SCUOLA È FATTA PER COSTRUIRE UNA PERSONALITÀ  
NON BASTA MANDARE I FIGLI A SCUOLA, BISOGNA  
ACCOMPAGNARLI SULLA VIA DEGLI STUDI, BISOGNA  
COSTRUIRE GIORNO PER GIORNO IN ESSI LA  
CONSAPEVOLEZZA CHE A SCUOLA SI VA NON PER  
CONQUISTARE UN TITOLO, MA PER PREPARARSI ALLA VITA

(MOTIVAZIONE, OBIETTIVI, PROGETTO DI VITA, IMPEGNO, NON SI PUÒ AVERE TUTTO SUBITO,  
COMPETENZE RELAZIONALI, COMUNICATIVE, RISOLVERE I PROBLEMI, RIALZARSI DOPO UN  
INSUCCESSO, NON ABBATTERSI.....)

# CRITICITA' EMERSE (PREADOLESCENZA)

**DIFFICOLTA' RELAZIONALI CON I PARI:** gelosie, solitudine, isolamento, derisione, prese in giro, attacchi fisici e verbali (anche attraverso i social); rapporti con l'altro sesso e primi innamoramenti. DIFFICOLTA' A FARE/MANTENERE AMICIZIE, RIFUGIO NEI SOCIAL, BULLISMO

**DIFFICOLTA' PERSONALI:** insicurezza, bassa autostima, spunti depressivi e rabbie spesso impotenti che si manifestano sotto forme diverse:

ANSIA GENERALIZZATA, INFANTILISMO E IRRESPONSABILITA', COMPORTAMENTI A RISCHIO

**DIFFICOLTA' FAMILIARI:** conflitto con i genitori/separazione-individuazione, genitori separati, assenza dei genitori sia psicologica che fisica, storia familiare problematica, adattamento a nuovi contesti.

**DIFFICOLTA' DI STUDIO:** concentrazione nello studio, metodo di studio, ansia da prestazione, scarsa motivazione, orientamento per studi futuri.

**DIFFICOLTÀ RELAZIONALI CON GLI INSEGNANTI:** sentirsi presi di mira, difficoltà di comunicazione e di sostenere le interrogazioni.

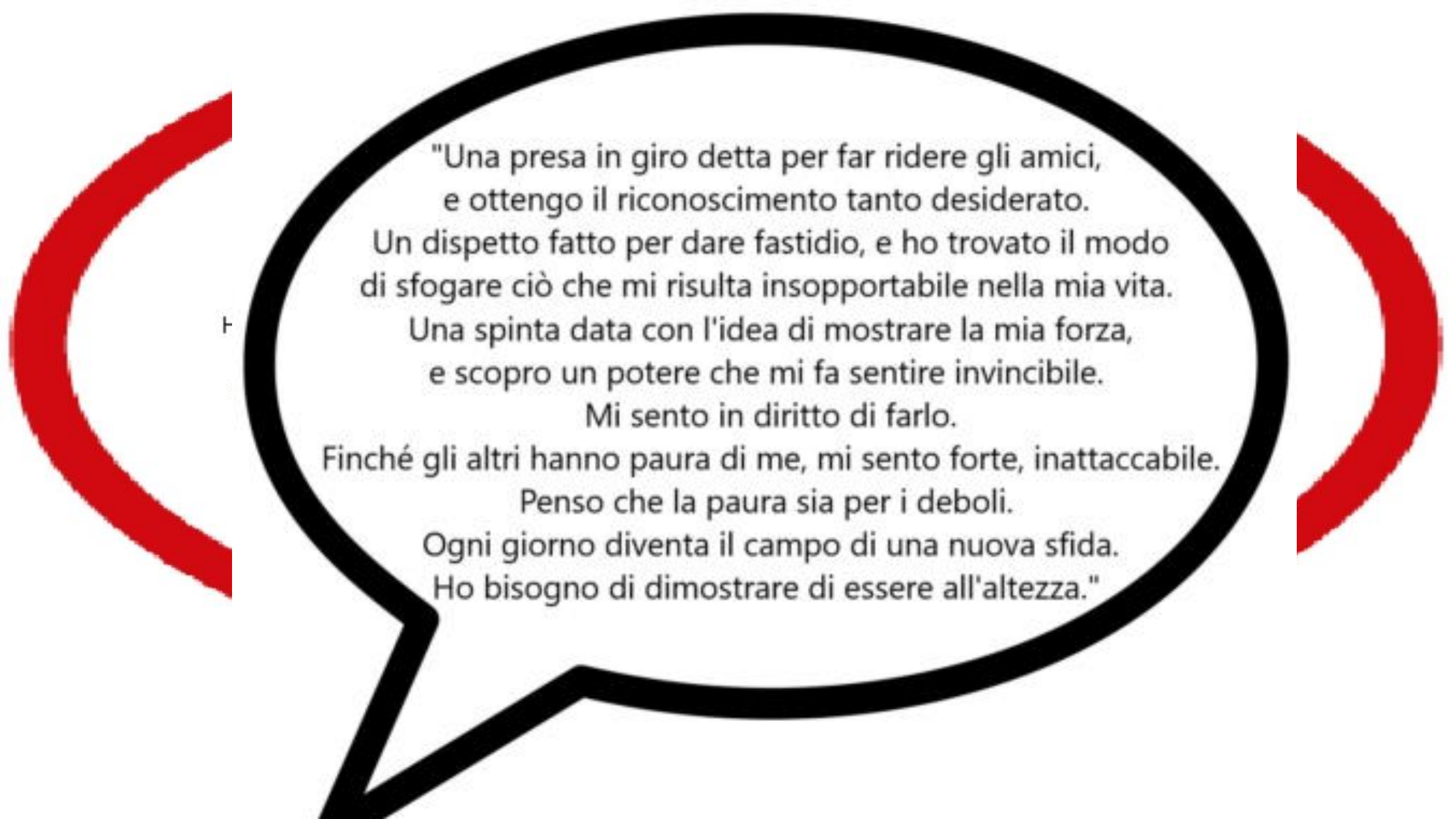
# COME SOSTENERE BUONE RELAZIONI

- ESEMPI POSITIVI DI RELAZIONI SANE
- RIFLESSIONI SULL'AMICIZIA E SU VALORI IMPORTANTI: RISPETTO, SOSTEGNO, INCORAGGIAMENTO
- SOSTENERE LE RELAZIONI CON I COMPAGNI
- ASCOLTO EMPATICO (SE CI SONO ROTTURE)
- NON SOSTITUIRSI
- RIFLETTERE SU POSSIBILI STRATEGIE (NON ESSERE TROPPO IMPULSIVI, CHIARIMENTI DI PERSONA E NON ATTRAVERSO LE CHAT, ESPRIMERE LE PROPRIE EMOZIONI E BISOGNI SENZA ATTACCARE L'ALTRO)



# CONFLITTI

- Punti di vista diversi devono esistere (confronto)
- Conflitto diventa negativo quando non ammetto l'altro, penso che l'unica verità sia la mia e non sono disposto a scendere a compromessi, anzi utilizzo uno stile aggressivo per prevaricare l'altro.
- Quando degenera si arriva allo scontro verbale, fisico, a gesti e parole d'odio



"Una presa in giro detta per far ridere gli amici,  
e ottengo il riconoscimento tanto desiderato.

Un dispetto fatto per dare fastidio, e ho trovato il modo  
di sfogare ciò che mi risulta insopportabile nella mia vita.

Una spinta data con l'idea di mostrare la mia forza,  
e scopro un potere che mi fa sentire invincibile.

Mi sento in diritto di farlo.

Finché gli altri hanno paura di me, mi sento forte, inattaccabile.

Penso che la paura sia per i deboli.

Ogni giorno diventa il campo di una nuova sfida.

Ho bisogno di dimostrare di essere all'altezza."

# GESTIONE DEI CONFLITTI

- SFATARE IL MITO CHE LA PERSONA POTENTE E FORTE E' CHI URLA O PICCHIA PIU' FORTE, MA CHI MATURA ABILITA' NELL'EMPATIA, NELLA GESTIONE DELLE EMOZIONI E FORMULA STRATEGIE COSTRUTTIVE PER FAR FRONTE AI CONFLITTI E GESTIRE AL MEGLIO I RAPPORTI INTERPERSONALI
- NON DARE MAI PER SCONTATO CHE LA DESCRIZIONE DI UN EVENTO FATTA DA TUO FIGLIO SIA ACCURATA (SPESSO NON RIPORTANO IL QUADRO COMPLETO)
- FARE SQUADRA CON INSEGNANTI E ALTRI GENITORI
- CERCA DI ESSERE OBIETTIVO, NON DIFENDERE A PRIORI TUO FIGLIO, GIUSTIFICANDOLO O SMINUENDO L'ACCADUTO
- CERCA DI NON AMPLIFICARE LA SITUAZIONE ENTRANDO IN CONFLITTO CON GLI ALTRI GENITORI. ESSERE SEMPRE MODELLO DI ESEMPIO POSITIVO
- UN COMPORTAMENTO INADEGUATO PUO' ESSERE UN'OCCASIONE PER RIPARLARE DELL'IMPORTANZA DI RICONOSCERE IL PUNTO DI VISTA DELL'ALTRO, DI TROVARE SOLUZIONI COMUNI ATTRAVERSO IL CONFRONTO, IL COMPROMESSO, LA COLLABORAZIONE
- IMPORTANZA DI RICONOSCERE LE PROPRIE RESPONSABILITA'
- ASSUMERSI LE CONSEGUENZE DELLE SUE AZIONI
- AIUTARLO A METTERE IN ATTO AZIONI RIPARATRICI

# RAPPORTO SCUOLA FAMIGLIA

- Alleanza fondamentale
- Condivisione di valori educativi
- Potenziare, arricchire, consolidare ambiti di responsabilità
- Rispetto e fiducia



*Non si smette mai di essere genitore.*

*Ti ho stretto tra le mie braccia. Cullato fino a farti addormentare. Poi ti ho tenuto per mano e accompagnato in ogni luogo in cui sapevo che tu saresti stato bene senza avermi a fianco. Poi ti ho invitato ad andare. Io alla finestra , tu là fuori.*

*Ogni tanto ti voltavi e guardavi in su per vedere se ero lì.*

*Incrociare lo sguardo ti bastava per trovare la forza per andare sempre più lontano.*

*Infine ho lasciato che tu fossi altrove. Ma non ti ho mai fatto uscire dal mio cuore. Lì continuo a cullarti, a tenerti per mano. A guardarti da invisibili finestre.*

**Alberto Pellai**



GRAZIE PER L'ASCOLTO